

Jusqu'au bout

Nella Parigi di Bizet

documentario di
Elvio Annese
con
Hervé Lacombe

VOX
IMAGO

UN PROGETTO REALIZZATO DA

INTESA  SANPAOLO

UNA PRODUZIONE


strumenti per comunicare

Parigi, 3 marzo 1875: la prima rappresentazione di *Carmen*. Un fiasco.

L'insuccesso fu innanzitutto dovuto al fatto che l'Opéra Comique, il teatro che la ospitò, era per tradizione una sala per famiglie. L'opera suscitò un vero e proprio scandalo: accostati a elementi di moda, come l'esotismo iberico, l'opera azzardò con la proposta di personaggi lontani dai canoni del gusto dell'epoca (una primadonna emancipata, un tenore antieroe, un baritono *macho*), di temi sociali scottanti (lo zingarismo, il banditismo, le masse popolari), di un omicidio in scena. Su tutto questo si imponevano un destino ineluttabile e un'eroina la cui caratteristica fondamentale è la profonda convinzione nel valore della libertà, difeso fino alla morte.

Lo stesso Johannes Brahms, dopo una fredda accoglienza, ammise di avere visto *Carmen* almeno una ventina di volte, così entusiasta sino al punto di dichiarare di essere disposto ad arrivare ai confini del mondo per incontrare il suo autore. Pochi mesi dopo la prima rappresentazione, Bizet morì, senza immaginare il grande successo a cui era destinato il suo lavoro.

Carmen non è solo una pietra miliare del teatro musicale, bensì un'opera in dialogo con la società della sua epoca. La Parigi che accoglie *Carmen* è la Parigi in cui si stava compiendo una rivoluzione nelle arti figurative, è la Parigi della fotografia, la città di Hugo nella quale era ben vivo il pensiero di Baudelaire; era la metropoli piena di contraddizioni appena ridisegnata da Haussmann e che aveva da poco conosciuto l'esperienza della Comune. Questi e altri argomenti sono sviluppati nel documentario di Elvio Annese, *Jusqu'au bout. Nella Parigi di Bizet*, in cui la 'protagonista' è proprio la capitale francese. Questi aspetti si incrociano con il racconto dell'opera, affidato a Hervé Lacombe, autore di imprescindibili studi su Bizet, tra i quali la monografia di riferimento dedicata al musicista francese.